ASSISTENZA POST-TUBERCOLARE

10.000 malati

possono uscire dai sanatori

E' noto come il principale elemento sul quale l'Italia conta per la sua ricostruzione è la sua forza lavoro. I lavoratori italiani, mentre possono all'Estero creare simpatie al nostro paese e facilitare la ripresa di buoni rapporti internazionali con le altre nazioni democratiche, sono all'interno l'elemento principale per la nostra ripresa economica. Su di essi quindi il Governo democratico deve puntare e per essi deve fare quanto è necessario, perchè anche questa carta, la nostra ultima e vera carta, non venga a mancare.

Mentre quindi ci si accinge ad applicare una politica finanziaria che possa assicurare loro quel minimo di sostentamento necessario, non si deve trascurare di migliorare la tutela dei lavoratori contro i rischi del lavoro ed i rischi sociali in genere. Tutti sanno che, data la cativa situazione generale economica dell'Italia, il rischio che con maggiore frequenza si è verificato e continua a verificarsi è quello della tubercolosi.

Contro questa malattia il governo fascista aveva promulgato, nel 1927, una speciale assicurazione, sottraendo quindi la difesa contro la tubercolosi all'assicurazione malattia e invalidità. A fianco dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, che gestisce detta assicurazione, funzionano i Consorzi Antitubercolari, Consorzio abbligatorio tra comuni di una medesima provincia, la cui competenza, oltre a comprendere quelle categorie di persone non assicurate «ope legis», si estende ad una generica profilassi ed igiene sociale.

Non è necessario essere tecnici della materia per accorgersi che oggi le suddette istituzioni, anche se rinnovate e potenziate, non sono più sufficienti: al dilagare della tubercolosi non si è in condizioni di opporre una vera prevenzione, una cura completa, un'assistenza postsanatoriale efficiente, un'organizzazione insomma atta a servire efficientemente la società ed il singolo in ogni momento, nei confronti della malattia.

E' vero che da tempo si discute di una riforma della previdenza sociale: è vero che anche in Italia, con le dovute riserve di fronte all'eventuale carico economico, si è oggi introdotto il concetto di sicurezza sociale, già entrato nella legislazione straniera o per lo meno in progetti esteri di revisione del sistema previdenziale. Ma l'esperienza ci insegna che l'elaborazione di un vasto progetto di riforma richiede del tempo: si vedano ad esempio le vicende del piano francese di sicurezza sociale.

Il nostro paese non può più aspettare per darsi un'efficiente organizzazione di lotta contro la tubercolosi. Di fronte ad un male che potrebbe minare la compagine nazionale bisogna mobilitare quelle forze atte a scongiurare il pericolo: in questo caso la solidarietà nazionale.

L'agitazione in corso nei sanatori romani, dove dei lavoratori (e come dar loro torto!) si rifiutano di uscire dai sanatori, anche se guariti o stabilizzati, perchè sanno che una volta rientrati nella società non avranno la tutela necessaria ad evitare una ricaduta, è oggi un elemento di più che dimostra la necessità di radicali riforme.

Il Ministero del Lavoro, che, a quanto sembra, sta predisponendo uno schema di legge al fine di realizzare tale assistenza post-sanatoriale, non ignorerà certamente che in tal modo il problema non è risolto. In attesa della revisione di tutto il sistema, si potrebbe cominciare con l'estendere l'assicurazione contro la tubercolosi a tutta la popolazione. In tal modo si potrebbero chiamare le classi più abbienti, che, in ragione della loro potenzialità economica non sono portate a predisporsi in precedenza una difesa per l'avvenire e che corrono naturalmente un rischio minore delle altre classi, a partecipare effettivamente, in nome della solidarietà nazionale, alla lotta antitubercolare. E' evidente che tale partecipazione dovrà essere proporzionata alla forza economica del contribuente, criterio già correntemente accettato in linea di principio in quei piani che prevedono la generalizzazione dell'assicurazione, come ad esempio nel piano di Beveridge.

Un provvedimento di questo genere dovrebbe nel medesimo tempo predisporre un solo organismo quale gestore di questa grande assicurazione, e sostituire alla tecnica della capitalizzazione quella della ripartizione, capace di ottenere dei risultati immediati.

Vogliamo ancora vivere alla giornata? Si rifletta su questi dati: se oggi fosse già predisposta una sufficiente tutela post-sanatoriale diecimila malati potrebbero uscire dai sanatori, rientrare nel cielo produttivo della Nazione, sgravare lo Stato o chi per lui di un notevole carico, permettere l'entrata nelle case di cura di altrettanti tubercolotici, che oggi vivono nella società, turbano maggiormente il già scosso equilibrio sociale, e hanno infine scarse possibilità di guarigione.

FRANCO AGOSTINI

Il Congresso di Unificazione degli artigiani d'Italia

Si è riunito in Roma il 25 u. s. il Comitato Nazionale di Unificazione Artigiana, costituito dai delegati di tutte le regioni italiane, ed insediato dal Ministro del Lavoro, quale organo rappresentativo provvisorio di tutte le forze artigiane italiane, fino alla convocazione del Congresso Nazionale di Unificazione, che il Comitato indice per il prossimo novembre.

Al Congresso di Unificazione, che avrà carattere costituente per la creazione di un'unica organizzazione degli artigiani d'Italia, interverranno i delegati di tutte le associani artigiane a carattere provinciale, anche aderenti ad altre associazioni, compresè quelle organizzate presso le C.d.L. o le Unioni Industriali.

Il Comitato di Unificazione precisa che il congresso indetto dalla Confederazione dell'Artigianato fra le esigue forze ad essa aderenti, è stato organizzato al di fuori della iniziativa presa per la unificazione nazionale e costituisce quindi un pericolo per l'unità e l'indipendenza degli artigiani.

Cronaca di Roma

IL PROCESSO VERCELLINO

Lo stesso andamento del processo Baistrocchi

Il generale Baistrocchi abbandonando il forte di detenzione subito dopo l'assoluzione, abbracciò il suo collega Vercellino e gli augurò una sorte eguale a quella a lui toccata. L'augurio del generale Baistrocchi sembra debba avverarsi.

Da due giorni nell'aula del Tribunale Militare si leva una voce di imputato con gli stessi argomenti a difesa di un vergognoso passato.

L'interrogatorio del generale Vercellino accusato, come si ricorda, di resa in campo aperto si è protratto per oltre due ore nell'udienza di ieri. Venendo a parlare di quanto avvenne dopo lo scioglimento della IV Armata, l'imputato ha ricordato che fu condotto a Gardone scortato (*brrrrr*) dalle S.S. tedesche armate di mitra. Venne interrogato dall'Ambasciatore tedesco von Rahn e poi dal Presidente del Tribunale speciale e successivamente prociolto a differenza di migliaia di umilissimi suoi dipendenti che furono invece deportati in Germania a morire. Il mattino seguente *La Stampa* di Torino pubblicava in prima pagina la sua fotografia insieme ad un vistoso commento nel quale lo si raffigurava come uno dei generali che dopo qualche tentennamento aveva seguito la via giusta mettendosi agli ordini di Mussolini e aderendo alla repubblica di Salò.

Si aggiungeva che egli era stato ricevuto ed elogiato dal dittatore.

Il generale Vercellino ha sostenuto che la cosa era falsa, ma non ha spiegato perchè in nome del suo grado e del suo onore non abbia pubblicamente smentito un fatto simile che seminava il dubbio e l'incertezza nelle coscienze dei soldati e degli ufficiali.

L'imputato si è quindi difeso dall'accusa di essere stato tedescofilo e di essere rimasto in servizio malgrado i limiti di età per il favoritismo di Mussolini. Al riguardo ha riferito due colloqui da lui avuti con Ciano e con Mussolini il 20 gennaio 1943 nei quali dice di avere prospettato senza reticenze la grave situazione della sua Armata. Non si capisce quindi perchè Mussolini lo avrebbe riconfermato nel comando oltre i limiti di età e tanto meno perchè il comando stesso fu dal Vercellino accettato.

E' incominciata quindi l'escussione del numeroso testimoniale. Ha deposto per primo il generale Alessandro Trabucchi, già capo di Stato maggiore della IV Armata il quale, per quanto indotto dal Pubblico Ministero, ha, sull'esempio dei suoi colleghi testimoni al processo Baistrocchi, sostanzialmente difeso l'operato del generale Vercellino assumendosi anzi la responsabilità di avergli suggerito il proclama col quale si ordinava lo scioglimento dell'Armata, ritenuta unica soluzione che la grave situazione imponeva.

Solinas e Zangara escono

E' terminato ieri, dinanzi alla nostra Assise Speciale il processo a carico del Generale Gioacchino Solinas, accusato di collaborazione col tedesco invasore. Dopo l'arringa del secondo difensore avv. Ottavio Libotte, la Corte ha pronunciato la sentenza con la quale, concedendo all'imputato le attenuanti ha condannato il Solinas a 6 anni di reclusione di cui 5 condonati.

L'imputato è stato immediatamente scarcerato avendo espiato già il residuo della pena.

Ieri, dinanzi alla nostra Assise speciale, si è svolto il processo in contumacia a carico dell'ex gerarca Vincenzo Zangara, già vice segretario del partito fascista. Uditi alcuni testimoni il Pubblico Ministero, in una breve requisitoria, ha sostenuto l'infondatezza delle accuse mosse allo Zangara e ne ha chiesto l'assoluzione per insussistenza dei fatti. La Corte ha assolto l'imputato perchè il fatto a lui addebitato non sussiste.

Ambigue dichiarazioni dell'A. C. sul « caso » Campbell

In relazione alle notizie apparse sulla stampa circa l'arresto del tenente colonnello J. Campbell della Commissione alleata, un portavoce della Commissione stessa ha fatto ieri la seguente dichiarazione: « E' falso che il maggiore F G. Bates e il tenente N. D. Phillips della Commissione alleata abbiano ricevuto l'ordine di informare dei loro movimenti le autorità di polizia. Il maggiore Bates e il tenente Phillips sono stati trasferiti dalla Sezione Materiale Nemico Catturato essendosi ritenuto che fosse nel loro interesse venir temporaneamente allontanati dalla Sezione stessa ».

Abbiamo voluto riportare integralmente la precisazione dell'A. C. perchè i nostri lettori possano constatare coi propri occhi quanto ambigue e generiche siano le espressioni usate a proposito di un fatto tanto importante. Purtroppo il riserbo impenetrabile in cui si è chiusa la Polizia inglese non ci consente di formare un parere definitivo sul « caso » Campbell, che pertanto rimane ancora aperto.

R. Z.

IL GUAIO DI ESSERE MILIONARI

L'industriale Mario Perrone ricattato dal "bandito Giuliano,,

Il noto « cavaliere d'industria » romano, Mario Perrone, corrispondente del « Messaggero » e del « Secolo XIX » di Genova, ha corso il rischio di perdere una parte, sia pur piccola, dei suoi beni, per mano di un audace ricattatore, la cui minaccia è stata sventata proprio ieri dalla Squadra Mobile.

Il 21 di questo mese, al cavalier di gran croce Mario giungeva una lettera minatoria contenente la perentoria ingiunzione di consegnare la somma di un milione e mezzo, da depositarsi su un mucchietto di sassi all'angolo di via Campania con il Corso d'Italia. La lettera, a firma « *Il bandito Giuliano* », prometteva, come di consueto, morte e distruzione di case e palazzi in caso di mancata obbedienza. Informata la Polizia, il Commissario Scalamogna, nuovo funzionario della Mobile, consigliava al facoltoso ricattato di depositare un pacco di carta straccia nel luogo stabilito. Questo primo tranello però non riusciva. Nessuno si presentava infatti a ritirare il pacco.

Una seconda lettera, in data 25, con rinnovata violenza ordinava l'esecuzione immediata degli « accordi pattuiti ». I termini erano assolutamente perentori: « Noi, bandito Giuliano, ordiniamo... ». Il punto scelto questa volta per ritirare il pacco era la Passeggiata di Ripetta. Dopo due ore di appostamento, gli agenti, che per l'occasione si erano travestiti da spazzini, rivenditori di sigarette e sfaccendati, ebbero la sorpresa di vedere quattro bambini avvicinarsi al pacco di cartaccia. I quattro bambini furono immediatamente afferrati, e contemporaneamente altri agenti misero le mani su un individuo sospetto, che era stato visto aggirarsi nella vicina Piazza Augusto Imperatore.

Un immediato confronto permetteva di appurare che i quattro bimbi erano stati inviati a ritirare il pacco, con la promessa di cento lire, proprio dall'individuo sospetto, il quale confessava, non senza reticenze, di aver tentato l'estorsione. Si tratta di un sergente maggiore in s. p. e., disertore, che ha dichiarato di essere venuto apposta da Trieste per dedicarsi alla lucrosa professione del ricattatore. Il suo nome è Giacinto Gianfala. Gli agenti che lo hanno arrestato sono: Parcelli, Santoro e Mannarà.

La distribuzione dei certificati elettorali incomincerà tra una settimana

Presso l'Ufficio Elettorale del Comune è pressochè terminata la compilazione dei 925 mila certificati elettorali necessari agli elettori romani per i comizi del 10 novembre prossimo.

I certificati saranno distribuiti a partire dal 1. ottobre e debbono essere consegnati al domicilio dell'elettore e non lasciati dal messo comunale nelle portinerie, in modo da aversi l'assoluta garanzia contro disguidi o sottrazioni. Il sistema porterà ad una maggiore rigidezza nel rilascio dei duplicati che saranno concessi soltanto dietro speciali garanzie, onde evitare che lo stesso individuo possa detenere due certificati e accedere due volte alle urne.

Corso Cavour. Dal quadro della

Da un camioncino in corsa cantavano inni fascisti

Alcuni notti fa fu visto girare a grande velocità per le vie del centro un camioncino marrone, da bordo del quale un gruppo di giovani lanciavano evviva al fascismo, al canto degli inni del nefasto regime. Fortunatamente alcuni passanti ebbero la prontezza di spirito di segnalare alla polizia il numero di targa del camioncino fantasma: 41358. Indagini dello Ufficio Politico hanno accertato che il numero corrisponde ad una automobile già di proprietà del chirurgo Ciancarelli, da costui rivenduta alcuni anni orsono ad un commerciante di Modena, tale Giulio Aggazzotti. In tale occasione la macchina fu immatricolata a Modena con il numero 8116. La targa del camioncino fantasma è perciò falsa, o usata abusivamente. La Questura di Roma è in attesa di una risposta della Questura di Modena, che si spera possa fornire gli elementi necessari per portare a fondo le indagini. Intanto sono state diramate istruzioni di ricerca a tutti i reparti Celeri, ai carabinieri e alla Guardia di Finanza.

Stasera alle ore 20 nella sede della sezione Socialista Amilcare Cipriani in via Donna Olimpia 30 il compagno Edo Bartalini Segretario della Federazione Provinciale Socialista e il compagno Natoli Vice Segretario della Federazione Prov. Comunista romana parleranno sul tema: « L'Unità proletaria ».

La popolazione e tutti i compagni sono invitati ad intervenire.

Lealismo sindacale

Ieri mattina, inaugurandosi il Congresso nazionale delle ACLI, un rappresentante dei lavoratori cristiani elvetici ha recato col suo saluto, un ammonimento ai congressisti. Egli li ha esortati ad essere sempre « se stessi », a « non cedere agli allettamenti che vengono da Oriente », ecc.

Ha risposto un delegato italiano. Ha detto che in Italia i lavoratori, tutti, sanno il valore dell'unità sindacale e vogliono evitare quelle polemiche che — restando al di fuori degli interessi immediati e profondi dei lavoratori — minerebbero in definitiva quell'unità che si vuole invece salvaguardare. Ha detto che i lavoratori cristiani sentono questo non meno degli altri lavoratori e che invitarli su delle posizioni politiche settarie significa praticamente ignorare la realtà del problema italiano..

Questo ha risposto un sindacalista cristiano. Avrebbe potuto, forse, dire di più. Avrebbe potuto dire che i lavoratori italiani, tutti, sanno di non dover attendere aiuti nè da Oriente nè da Occidente, ma da loro stessi, dalla loro unità e solidarietà. E che se guardano con interesse al di fuori dei confini della patria non è per cogliere e subire allettamenti, ma piuttosto per trarre dall'iniziativa dei lavoratori di tutto il mondo l'esempio da imitare, le esperienze da mettere a frutto.

Comunque, la risposta del delegato italiano era già sufficientemente chiara e costituisce una prova di sincerità e di lealtà verso i lavoratori e la loro organizzazione unitaria di cui prendiamo atto molto volentieri.

Gli applausi che hanno accolto le sue parole ci danno motivo di ben sperare nel contributo sempre maggiore che i sindacalisti cristiani vorranno portare al rafforzamento dell'unità sindacale e al potenziamento dell'azione dei lavoratori italiani in cammino per l'affermazione dei principi democratici.

R. Z.

PICCOLA CRONACA

La Croce Rossa Italiana, in occasione della Settimana Cinematografica pro C.R.I., ha creduto opportuno di mettere a disposizione della Camera del Lavoro di Roma un quantitativo di biglietti da distribuirsi a turno tra i lavoratori romani per gli spettacoli che saranno dati all'Adriano dal 30 settembre al 6 ottobre. Tale iniziativa della Croce Rossa è un esempio di quella solidarietà verso le masse lavoratrici che dovrebbe essere seguita anche da altri enti.

La Sezione Romana della Conf. Naz. Perseguitati Politici invita i soci alla riunione in assemblea generale che avrà luogo domenica 29 corr. alle ore 9,30 nei locali del cinema « Esperia » in piazza Sonnino 37 per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione del Consiglio; Nomina dei delegati al Congresso; Varie.

Alla sezione Latina Metronio, per iniziativa delle cellule e organizzato dal comp. Umberto Morini ha avuto luogo lunedì scorso un concerto con la partecipazione del tenore Sinimberghi e del baritono Mazzini.

Giancarlo Mei del cui fermo noi demmo giorni or sono notizia, è stato rilasciato per parte del servizio segreto americano C.I.C.

COMUNE DI VERONA

Concorso al posto di ingegnere capo per titoli ed esami

Scadenza 31 ottobre 1946 ore 18. Stipendio L. 80.000 aumentabili a 95.000 e 99.500 dopo 4 e 8 anni, indennità di carovita nella misura di legge e indennità di orario illimitato di L. 30.000 annue. Compartecipazione sulla trattenuta che viene deliberata annualmente di porre a carico delle imprese assuntrici di lavori municipali. Bando e chiarimenti alla Segreteria generale del Comune.

INTERPELLANZE

PER CONOSCERE I MOTIVI per cui il Comune non ha pensato al pericolo di incidenti mortali che potranno verificarsi, come già è stato, sull'autostrada che divide la Borgata di Acilia quando nel prossimo inverno cinquecento bambini della Borgata Nuova priva di asilo si recheranno alla Scuola della Borgata Vecchia senza nessuna protezione.

PER CONOSCERE I MOTIVI per cui l'A.T.A.C. e il Comune non hanno ancora pensato a risolvere il problema del collegamento tra Porta S. Pancrazio e via della Nocetta, quando si sa che oggi gli ammalati del locale ospedale sono tagliati fuori dalle loro famiglie.

PER CONOSCERE I MOTIVI che inducono l'A.T.A.C. a trascurare le giuste richieste degli operai degli impianti di Roma smistamento e della popolazione della zona che va dal Ponte di Ferro a Castel Giubileo tendenti ad ottenere un collegamento, tra il loro luogo di lavoro e le loro abitazioni e la periferia della città.

PER CONOSCERE I MOTIVI per cui non si concedono da parte dell'annona ai banchi di macelleria le licenze di vendita della carne equina, e si asseconda in tal modo la speculazione di quei negozianti, che intendono di realizzare un monopolio a danno dei consumatori.

PER CONOSCERE I MOTIVI per cui la C.R.I. tiene conservate enormi quantità di materiale assistenziale che potrebbe essere agevolmente distribuito. Si dice che alla scalo merci siano in giacenza da vari giorni ben sedici vagoni pieni, che pagano giornalmente un tasso fortissimo.

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: ore 21: « Andrea Cramer » — **ARTI**: riposo — **ELISEO**: ore 18: « Bobby Joe, Resè » — **VALLE**: ore 21: « Quelle giornate ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. rivista sullo schermo: Noi siamo le colonne — **ARENA COSMO**: La città d'oro, a colori: ore 20,45, 22 — **COLLE OPPIO**: ore 21 in poi: varietà e danzone — **JOVINELLI**: Piedigrotta 1946 con Pasquariello — **MANZONI**: Varietà: sullo schermo: Chi l'ha visto? — **PRINCIPE**: comp. rivista sullo schermo: Semplice con me — **REALE**: Varietà: sullo schermo: I fanali del mare — **TEATRO DELLO ZOO**: Grande spettacolo di varietà, finali artistici e ballo all'aperto — **GRAN CAFFE' CONCERTO B. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle 18 alle 24 Orchestra Vatta con il cantante Lalli Mario — **GROTTE DEL PICCIONE** (Via Sforza): Ogni sera, Dancing. Francesca il nuovo « Bar del Pellicano ».

CINEMA

Arena Appio: Senza peccato — **Arena Ausonia**: Processo ch. parisi? — **Arena Arenula**: Passa presto, mogie — **Arena Esedra Moderno**: Freda: O sole mio — **Arena Tamante**: Noi siamo le colonne — **Arena S. Ippolito**: Il figlio di Tarzan — **Astoria** (zona Garbatella): Le sorelle di papà — **Acquario**: Le tre sorelle — **Alba**: Anime selvagge — **Alfieri**: La taverna dei sette peccati e cantici animati — **Ambasciatori**: I cavalieri del Texas — **Arenula**: La sfida del mare — **Astra**: Il signore resta a pranzo — **Attualità**: I tre cadetti e doc. — **Augustus**: Spirito allegro — **Azzurro**: La ; 0 : dell'infinito e doc. — **Sernini**: La bada di Hudson — **Brancaccio**: Tornerai ancora e doc. — **Capranica**: Lady Hamilton — **Centrale**: Come Robinson Crusoè — **Clodio**: Il sentiero della gloria — **Colà di Rienzo**: Appuntamento — **Colonna**: Varietà — **Colosseo**: Serenata a Vallechiara — **Corso**: Sner — **Cristallo**: Passaporto proibito — **Delle Fallie**: O sole mio — **Delle Terrazze**: Piccoli spavaldi — **Delle Vittorie**: Lady Eva — **Doria**: L'uomo in grigio — **Eden**: Gli amanti — **Excelsior**: Spirito allegro — **Farnese**: Marco — **Flaminio**: Verdetto — **Fonte**: Noi siamo le colonne — **Fulgor**: Il diavolo bianco — **Galleria**: Alì che non tornano — **Giulio Cesare**: Jack London — **Iadino**: Sotto due bandiere — **Imperiale**: Lady Hamilton — **Iris**: La donna del silenzio — **Italia**: Il grande silenzio — **Massimo**: Noi siamo le colonne — **Mazzini**: Paradiso perduto — **Modernissimo**: sala A: Noi peccatori della Casbah; sala B: I fanali del mare — **Nomentano**: Tarzan l'indomabile — **Nuovo**: La donna e lo spettro e doc. — **Odescalchi**: La baia di Hudson — **Odeon**: Paradiso proibito — **Olimpia**: La città d'oro, a colori — **Ottaviano**: Carovana d'oro — **Ostia**: Vergilia — **Palazzo**: Il cesso gentile — **Palestrina**: Lady Eva — **Parioli**: Il cavaliere di Lagardère — **Planetario**: Il segno di Zorro — **Politeama Margherita**: Varietà — **Quirinetta**: Una ragazza per bene — **Quirinetta**: The Hunchback of Notre Dame, ore 17 .19, 21.50 — **Regina**: La nostra vita — **Rex**: Noi siamo le colonne — **Rialto**: Il volto della Paura — **Rivoli**: Storm Weather, ore 16, 7.50, 19.50, 21.50. Prez. tel. 40683 — **Roma**, comp. Ballistico: sullo schermo: Sempre nel mio cuore — **Salaria**: Il tesoro segreto di Tarzan — **Sala Umberto**: Rosario — **Salone**: La cattura delle tre pistole — **Salone Margherita**: La principessa — **Savoia**: Tornerai ancora — **Smeraldo**: Le farfalle delle follie — **Splendore**: Sner — **Star** (v. Michele Amari): prossima apertura — **Supercinema**: La sala di Hudson — **Trianon**: Sempre nel mio cuore — **Trieste**: Sempre nel mio cuore — **Tuscolo**: Il grande valzer — **Volturno**: Noi siamo le colonne — **XXI Aprile**: La grande meraviglia.

RADIO

1. PROGRAMMA m. 899.9 — Ore 11: Ritmi, canzoni e melodie — 12: Musiche per orchestra d'archi — 14.41: Orchestra Vitale — 18: Musica sinfonica — 20.23: « Grisgeire », un atto di De Banville — 21.05: Musica leggera — 22: Concerto del duo pianistico.

2. PROGRAMMA m. 420.8 — Ore 12.10: Musica opera. — 13.10: Orch. alla italiana — 14.02: Musica da camera — 18: Musica da ballo — 19.15: L'Universo, conferenza — 19.30: Musica leggera — 20.20: Solisti celebri — 21: Concerto sinfonico — 23.20: Dolce musica.

Domenica tutti alla festa de "l'Unità,,

Su un prato o su un colle, in campagna o in città, giornata di grande allegria nell'autunno romano - Orchestre, divi? Concorsi, danze? Non prendete altri impegni, vestitevi a festa, venite con i vostri bambini

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

Somma precedente	L. 527.433,—
Elenco n. 15 del 26 settembre	» 165.523,—

Oggi: L. 692.956

SEGNALAZIONI:

Operai e impiegati dell'U.E.S.I.S.A. . .	L. 10.345,—
Guidara, tipografo disocc. non potendo di più	» 20,—

Ecco i finanziatori de "l'Unità,,

ELENCO n. 14

(segue)

Francesconi 20, Mosera 10, il compagno Cipriani Luigi (Sezione Ponte Milvio) ha raccolto tra i compagni e simpatizzanti degli stabilimenti «Titanus» L. 7.645; Siminberghi 1000; Taglio 1000; Dava 500, Bisi 500, D'Ippoliti 200, Scipione 200, Pazienza 100, Cipriani 100, Ssvelli 100, Vitali 100, Caroncini 100, Zingone 100, Giacobbe 100, Bellabarba 100, Burchielli 100, Nevi 100, Fabrielli 100, Melitona 100, Caprani 100, Romano 100, Fino 100, Ferraro 50, Di Basi 50, Simoncini 50, Fori 50, Bontempi 50, Di Giammaria 50, Turchetti 50, Norcini 50, Barbesin 50, Mucci 50, Vino 50, Pila 50, Vernarelli 50, Refice 50, Rorato 50, Tanni 50, Colantoni 100, Piccola 100, Seratrice 100, De Pisa 100, Tabarrini 100, Pellegrini 100, Rocchetti 100, Piccini 100, Turei 100, Cingolani 100, Nuccitelli 100, Micci 50, Achielle 50, Santerini 50, Groppone 50, Spadoni 50, Rispoli 50, D'Angelo 50, De Martini 50, Ercolani 50, Cari 50, Ferraro 50, Garbini 50, Damico 30, Alisherti 30, Gagliardi 25, Schilaesse 20, Carone 20, Cattauzza 10, Maini 10, Perrone 50, Aliberti 50; la Cellula L della Sezione Prenestino offre una parte del ricavato di una festa organizzata pro *Unità* e bambini poveri L. 18.000; per iniziativa della Cellula ATAC prenestino — è stato sottoscritto fra il seguente personale salariato e stipendiato delle Officine Centrali ATAC L. 16.715; Notari 50, Trilli 30, Ferrari 20. n. n. 25, Procario 100; Rinaldi 100, Tesori 100, Bunamonti 100, Cosimati 100, Zinari 50, Palombi 50, Vestri 30, De Rosa 30, Vernini 30, Colagreco 30, Liprischi 30, Magari 30, Baccari 50, Diana 30, Patrizi 50, Urbinelli 50, Mazzei 50, Crescentini 30, Anzellotti 50, Agostini 50, Rinaldi 50, Saveri 50, Sanzi 30, Panzini 50, Fessi 50, Regusa 100, De Luca 100, Claudi 50, Carmagnati 50, De Santis 50, Falconi 50, Baroni 10, Tenenti 50, Cappucci 25, Trusiani 50, Cantiani 20, Menenti 10, Pucci 10, Gentilucci 20, Pasquazi 30, Scagliarini 20, Blasi 5, Fabbri 50, Fabbri G. 30, Natali 20, Bastianelli 20, Tieri 20, D'Ambrosi 25, Albanesi 50, Paglieri 10, Spadoni 30, Maffucci 20, Arcangeli 50, Di Francesco 30, Barnini 20, Malavati 30, Massai 25, Sciarroni 20, Massimiliani 30, Tribusan 20, Carglieri 20, Spaziani 20, Lenti 100, Simonetta 50, Ventura 50, Resta 50, Russo 50, Tamburini 50, Grandacci 50, Mancini 50, Lombardi 50, Sottile 100, un socialista 50, Agostinelli 50, Mordacchini 100, Crizzolari 100, Silvestrini 50, Camorra 50, Bardelloni 50, Coletti 50, Sammarino 30, Pallotti 30, Gianomozzi 25, Corbace 50, D'Orazi 20, Porta 30, Capitanio 20, Berettini 30, Raponi 10, Severino 100, Soleo 10, Garamorta 20, Facci 10, Corzonelli 10, Cioccolanti 50, Nobili 10, Spando 10, Spizzi 20, De Angeli 10, Martorelli 10, Cervini 10, Rovetto 10, De Angelis M. 50, Tattoli 20, Mazzarella 50, Casciani 10, Ambrosi 20, Vitali 10, Fortini 20, Spaccatrosi 50, Carlotto 20, Mancini 10, Roscantini 20, Barbini 30, Pesaresi 10, Berti 10, Lombardi 20, Tattoli 10, Ferretti 20, Quatrone 10, Serra 20, Angelosanto 10, Leoni 20, Falchetti 50, Venditti 20, Cecchini 10, Belli 10, Silvaggi 100, Marchionne 50, Ercoli 20, Colombo 35, Bastianoni 20, Marazzini 20, Polverini 10, Casadidio 30, Ceccarelli 20, Ferrante 20, Cianfardone 20, Cappellari 10, Iazzetti 10, Rossini 10, Bordoni 10, Cocchetti 30, Petitto 10, Mazzon 10, Orsatti 20, Candini 50, Fronci 15, Savi 20, Cicolani 20, Ambrosini 30, Barbarella 20, Crispo 20, Francesconi 20, Andreani 20, Mannini 20, Piccione 50, Ferraris 20, Serrani 50, Spelciabelli 20, Scoccio 20, Vallucci 20, Ledi 20, Paolini 50, Principia 100, Bangianni 33, Bontempo 20, Bartulli 20, Di Giovanni 10, Gizzi 20, Rossi 20, Pezzettone 20, De Paulis 20, Casale 20, Ciappetta 5, Muggeo 20, Corti 100, Verignelli 50, Spasiani 20, Corbesi 50, Diotallevi 50, Di Rienzo 20, Sorace 50, Bozzelli 20, Pevitore 20, Alazzetta 20, Saturnino 30, Nuccitelli 10, Sordi 20, Cappellani 15, Bellisari 20, Fratellani 100, Tagliacozzi 20, Lupone 15, Pasquali 50, Lanzi 50, Berti 50, Schiavetti 50, Camilli 20, Tanfani 10, Aver 30, Talilucci 18, Trancarelli 100, Tabassi 20, D'Ottavi 20, Petrone 20, Romagnoli 20, Trusiani 20, Scorretti 20, Cimini 30, Valeri 10, Panzironi 10, Urseni 10, Gerardi 10, Calanca 10, Cotti 30, Pratesi 20, Genovesi 10, Barbieri 10, Passerini 10, Mattia 10, Fabrizi 10, De Marchis 10, Sernani 10, Fiori 20, Menenti 30, Idei 10, Catenacci 10, Gallarello 15, Merlonghi 10, Zuffi 50, Massimi 30, Bocchi 20, Di Edoardo 30, Mara 20, Salvadori 50, Belgallo 10, Fabriani 10, Marchetti 100, Proietti 50, Costantini 50, Ovianda 200, Semproni 50, Fiori 50, Arcangeli 30, Colacena 100, Mazza 50, Corizza 70, Arlei 25, Tonivi 20, Angelosanto 20, Fiacchi 20, Biondi 5, Conti 100, Galante 100, Emanuele 50, Rughini 50, Colace 50, Felice 20, Riardo 20, Di Cesare 10, Paoluzzi 50, Manoni 20, Sabatini 10, Biarini 20, Iandoni 30, Battisti 20, Iucletolli 30, Zazza 50, Leoni 20, Corradetti 20, Massimiani 50, Comola 20, Militelli 20, Pompili 100, Cesco 100, Pandolfi 100, Santucci 40, Pompili L. 20, Pieri 15, Morera 10, Ottaviani 50, Finocchiaro 20, Barbati 20, Mele 20, Bove 20, Coranati 20, Colapicchiani 100, Di Giorgio 30, Marinelli 25, Di Massimo 25, Antonucci 10, Gucelli 50, Di Luzio 20, Corti 15, De Cina 10, Valentini 30, Manfucci 10, Liscio 10, Ciocchetti 30, D'Ambrosi 10, Bonifazi 50, Palmieri 200, La Motta 20, Caprucci 40, Galli 40, Grazioli 50, Venturi 25, Tribini 20, Capobianchi 10, Cannelli 50, Vitali 10, Benvenuti 10, Sansolini 10, Del Duca 10, Gherghi 10, Meli 10, Berti 10, Petrini 100, Casadei 50, Aiello 30, Chierici 20, Filippi 10, Natali 50, Allegretti 10, Ricci 50, Rocchi 10, Riccioli 15, Pasquali 10, Zebinotti 30, Calisi 30, Pandolfini 10, Bianchini 20, Ipolito 40, Ceccarini 20, Moleta 10, Norcola 50, Soligo 50, Colantoni 40, Fortunati 30, Mucci 50, Lo Bianco 25, Limocci 20, Spadari 20, Rossi 50, Ronconi 50, Verditti 50, Bassetta 50, Buonacquisti 100, Zappi 50, Troiani 20, Tonnini 10, La Bella 50, Cucci 50, Incicchi 30, Zanichetta 25, Parise 20, Pierato 50, Robebbu 20, Tosto 20, Citarelli 50, Cianchi 20, Aquilini 10, Murtelli 25, Gregori 30, Grocchi 10, Rucca 30, Pardi 30, Pari 10, Petricca 50, Franceschini 50, Marchetti 10, Petriconi 30, Orlando 20, Pergola 20, Bente 10, Parlapiani 20, Ferraro 50, Spacciabelli 25, Lena 10, Gentilezza 10, Ruel 15, Mengarini 15, Gelli 15, Giovagnoli 10, Lori 80, Fioretti 25, Marchetti 15, Loreti 20, Matiussi 10, Bigi 10, Zaccardi 25, Tiberi 50, Babioni 20, Grassi 10, Berti 10, Petrini 28, Nocirito 30, Cartocci 10. Ippoliti 10, Caponetti 20, Conti 10, Cresci 20, Colosci 20, Risa 20, Polacco 30, Cinfoli 10, Meacci 10, Cingolani 10, Massimi 10, Monaco 10, Terrimoni 10, Bonelli 10, De Martinis 10, Pinci 50, Matteucci 25, Mariani 15, De Francesco 10, Scafati 15, Bartolini 10, Berti 10, Bove 20, Bencivenga 25, Ficucilli 10, Ferrara 50, Tugliozzi 10, Perrone 20, Brunetti 10, Terattore 10, Zannelli 10, Pagnini 10, Risa 10, Cingolini 10, Grassi 10, De Libero. 10, Cartocci 10, Fieramonti 10, Mazzantini 10, Caponetti 10, Massimi 10, Ippoliti 10, Matiussi 10, Marchetti 10, Ferrara 10, Zannoni 10, Celli 10, Fiacchi 10, Brocchi 10, Venanzi 10, Bordiga 10, Incitti 10, Scauri 10, Cozzo 10, Grubebbu 10, Gregori 10, Cianchi 10, Tosto 10, Aquilini 10, Giubilei 10, Cicarella 15, Alfonsi 10, Moroni 10, Petriacci 10, Pompei 10, Masella 10, Labella 10, Zanchetta 10, Martelli 10, Spaciabelli 10, Passaccione 10, Rufini 10, Tortora 10, Polacco 10, Fedeli 10, Cammillucci 10, Pozzuti 10, Pari 10, Porcarelli 10, Milano 100, De Levi 100, Fortuna 100, Nicolai 30, Pavanel 50, Candido 50, Mondella 20, De Vita 100, Fraciani 20, n. n. 20, Fiori 50, Fiori 50, Nisi 50, Paubi 50, Calzavemo 50, Fasquini 10, Maciocc 10, Orlandi 10, Murcei 11, Balbi 10, Castrucci 10, Marcucci 10, Nicolai 20, Nicolai M. 50, Di Carlo 50, Anitulli 150, Fortuna 50, Pagani 20, Bellotto 20, Iannarelli 15, Musceri 50, Palmi 25, Colocci 10, Berti 10, Borgia 10, Verdizzi 20, Truffa 10, Scalese 10, Trifusan 10, Innocenzi 10, Emiliani 10, Colapietro 20, Quinti 10, Petrucci 10, Marazzano 10, Neri 10, Colombo 20, Bastianoni 20, Marcbione 50, Poverini 20, Ginnetti 10, Ferretti 20, Da Pra 50, Valenti 50, Napoleoni 30, Lombardi 20, Moricoui 10, Spaccatrosi 20, Silvaggi 50, Ercoli 20, Canali 20, Pagano 50, Ferruti 100, Ferruti 25, Ferruti L. 20, Ferruti D. 20, Ferruti L. 50, Spiri 50, Piccinisi 25, Poverini 20, Aquilanti 50, D'Agostino 20, Falaz